

Questa è la Verità, Parte 2

Ronald Weiland

10 agosto 2019

Oggi continuiamo con *Parte 2* della serie intitolata *Questa è la Verità*.

La settimana scorsa abbiamo dato un'occhiata alle verità elencate da 22 a 29. Avevamo finito con il #29. Dalla settimana scorsa ho chiarito un po' più quella verità. Ho ricevuto un paio di domande in rispetto ad essa, ma non solo, perché tendo a rileggere le cose dopo un po' di tempo. Sono felice di poter ridurre alcune di queste, o almeno di poterle chiarire perché avevano bisogno d'essere aggiornate, principalmente in rispetto alle date. La libertà di poter togliere quello mi soddisfa.

Mi fa sentire molto meglio e aiuta veramente a chiarire molte cose, mettendole in una giusta prospettiva. È questa la ragione di questo sermone, per aggiornare ogni cosa necessaria. Prima del servizio stavo dicendo che grande cosa è per me la rivelazione progressiva che Dio dà, tanta della quale in questo tempo della fine. Ripassando queste cose, alcune delle verità mi hanno colpito e mi hanno fatto pensare al tempo di quando furono scritte. Alcune d'esse sono precisamente quando furono scritte perché avevano a che fare con una situazione specifica nella Chiesa, e nella Chiesa dispersa in alcuni casi. Molto più è stato rivelato da allora che aiuta a chiarire e a fare il punto. Per me è un processo eccitante perché Dio sta dando molto alla Chiesa. Alcune cose verranno spiegate in dei sermoni che cominceranno ad esser dati alla Festa delle Trombe e poi nel Giorno dell'Espiazione, come pure in alcuni sermoni alla Festa.

A volte è difficile apprezzare quanto Dio ci ha dato, specialmente per coloro che sono venuti negli ultimi cinque, sette, otto, nove, dieci anni, perché questo per voi rientra nella normalità. Penso a quelli che vivranno nel Millennio; quello che avranno allora sarà per loro normale. Sarà un mondo completamente diverso. Le persone che nasceranno allora e cresceranno in quell'ambiente leggeranno cose successe forse 15-20 anni prima e cercheranno di capire, di capire com'era quel mondo. Sarà difficile comprendere perché per loro la norma sarà quella di vivere sotto un governo. Sarà una verità, una religione per tutto il mondo. Il Sabato non presenterà un problema e altrettanto con i Giorni Santi. È difficile comprendere questo. Che enorme benedizione crescere in un tale ambiente. Può essere così per noi, l'apprezzare tutto ciò che Dio sta riversando perché siamo così vicini a quello che Egli ha atteso per così a lungo. Sono cose che quelli vissuti in tempi passati avevano atteso, l'arrivo del Messia per prendere le redini del governo di Dio su questa terra.

Trovandoci così vicino a quel tempo, Dio sta dando di più perché sono cose che continueranno nel periodo millennale. Per questa ragione Dio sta dando molto.

Per me è eccitante vedere questo processo in cui Dio fa quello che fa, nel modo che lo fa. È fantastico!

Ripasseremo un po', quindi, da dove abbiamo lasciato, per chiarire un po' il #29. **29 (8) La Chiesa intera si addormentò, proprio come descritto in Matteo 25:1-13.** Questo fu il risultato diretto dell'esser stati laodicei e tiepidi. La Chiesa credeva che c'erano cinque vergini avvedute che sarebbero andate al matrimonio e che le cinque stolte sarebbero state respinte dallo sposo. Eppure la Bibbia dice che "tutte" le vergini si erano addormentate, sia le avvedute che le stolte.

Fu in un seminterrato proprio qui a Cincinnati quando predicai su questo, ormai molti anni fa. Alcuni di voi eravate presenti. Da quando fu data questa comprensione e da quando fu scritto, ancora più chiarezza è stata data. Abbiamo vissuto più cose da allora e questo ha aiutato a spiegare questo ancor più chiaramente.

Tuttavia la Bibbia dice che "tutte" le vergini s'addormentarono, sia le avvedute che le stolte. Entrambe dovettero pentirsi per non aver usato l'olio a loro disposizione. Questo ora lo leggerò, altrimenti rischio di fare un passo più lungo della gamba, e poi forse potrò aggiungere qualcos'altro.

Quando si levò un grido che lo sposo stava arrivando, era arrivato il momento perché le vergini si destassero dal loro sonno e cominciassero ad "usare" l'olio (lo spirito di Dio) per prepararsi (preparare le loro lampade per dare più luce alla loro vita).

Qui è stato aggiunto un po' a quello della settimana scorsa. È questo che viene inteso quando parla di preparare le lampade. Questo processo di preparare una lampada era per poter emettere più luce. Il semplice fatto che c'è olio nella lampada non vuol dire che esso viene usato. È così anche con noi, in questo modo di vita.

Il solo fatto che prima dell'apostasia uno possa esser stato considerato avveduto perché aveva sviluppato un rapporto con Dio tramite la preghiera non vuol dire che stava usando l'olio a sua disposizione. Gli stolti non stavano facendo quello che avrebbero dovuto fare comunque. Il concetto era quindi che gli avveduti erano filadelfiani e gli stolti, laodicei. Ma la realtà è che erano tutti laodicei e che si addormentarono. Solo perché alcuni vivevano secondo un certo schema di vita, vivendo ritualmente meglio di certi altri non vuol dire che stavano veramente facendo un buon uso dell'olio. Se avessi usato l'olio correttamente, non mi sarei addormentato. Altri, tra voi, non vi sareste addormentati. Ma ci addormentammo, e questa è una realtà!

È questo che rende così difficile ad alcuni di riconoscere che c'è stata un'apostasia, perché se lo facessero, dovrebbero ammettere che si erano addormentati. Tutti ci addormentammo. È di questo che sta parlando quando dice: "Si levò un grido." Quand'è che si levò un grido? Beh...

Non dice quanti o chi furono accettati dallo sposo, se erano dei saggi o degli stolti. Oggi, molti nella Chiesa dispersa vivono la loro religione ritualmente, come fanno i protestanti. Parlano della verità ma senza uno zelo genuino. Non capiscono che un'apostasia aveva colpito in mezzo a loro, e quindi rimangono addormentati.

La Bibbia non specifica quali furono accettate dallo sposo. Oggi, molti nella Chiesa dispersa hanno una parvenza di religiosità come il mondo Protestante, parlano della verità, ma mancano di zelo genuino per essa. Solamente coloro che si sono pentiti della loro condizione laodicea saranno accettati da Cristo in quest'era finale. Solamente Dio può svegliare un individuo da quel sonno spirituale che ha avvolto l'intera Chiesa che è tutt'ora dispersa. Quindi, solo quelle vergini che Dio ha svegliato possono pentirsi e prepararsi per le nozze.

Quello che abbiamo attraversato è molto chiaro. L'esperienza dell'apostasia è incisa molto più profondamente in noi che l'abbiamo vissuta, già da prima che ci fu rivelata.

Ciò che segue l'ho aggiunto e sarà messo sul sito:

Matteo 25:1-6 – Allora il regno dei cieli sarà simile a dieci vergini le quali, prese le loro lampade, uscirono fuori incontro allo sposo. Or cinque di loro erano avvedute e cinque stolte. Le stolte, nel prendere le loro lampade, non presero con sé l'olio...

Che cosa orribile se uno è convinto di questo modo di vita... Non è il momento di prenderla facile, è il tempo di fare ciò che Dio dice. Vivere stoltamente la dice tutta, non è così? Non è una cosa intelligente. Dovete desiderare, dovete volere questo modo di vita, dovete attraversare certe cose e metterle in pratica nella vostra vita, altrimenti non potete crescere.

... le avvedute, invece, insieme alle lampade, presero anche l'olio nei loro vasi.

Alcuni avevano messo di più in pratica le cose che venivano insegnate nella Chiesa. Il semplice fatto che avevano l'olio non vuol dire che ne avevano fatto uso come avrebbero dovuto fare perché cominciamo ad assopirci, a sonnecchiare, e con il tempo questo non fece che peggiorare. Anche se vivevano secondo un certo schema di vita, mettendo in pratica quello che sapevano, la capacità di vedere, la luce nella loro vita diventava sempre più fioca. È questo che stava accadendo. Diventammo... Addormentarsi spiritualmente significa che la luce si stava spengendo, che era necessario fare qualcosa. È una questione di come usare l'olio. Una superficiale adesione a certe cose non è sufficiente, perché è questa l'analogia che ci viene qui data. L'olio deve essere utilizzato correttamente. Lo spirito di Dio deve essere utilizzato correttamente nella vostra vita.

Ripeto, c'è un limite a ciò che una parabola può insegnare, ma da essa possiamo imparare e queste sono il tipo di cose che dobbiamo imparare.

Quindi, ***Le stolte, nel prendere le loro lampade, non presero con sé l'olio...*** Questo è proprio stupido perché in questo modo non si può avere alcuna luce. In gran parte si arrivò a questo. Che cosa terribile non avere affatto luce nella propria vita, di non riflettere quello che si dovrebbe riflettere! ... ***le avvedute, invece, insieme alle lampade, presero anche l'olio nei loro vasi. Ora, siccome lo sposo tardava, si assopirono tutte e si addormentarono.*** È questo che ci accadde come Chiesa. È per questo che viene data quest'analogia. In gran parte è sempre stato così –

alcuni sono stati più attivi di altri – ci sono stati alcuni nella Chiesa che non stavano facendo affatto quello che avrebbero dovuto fare.

E sulla mezzanotte si levò un grido: Ecco, arriva lo sposo, uscitegli incontro! Noi nella Chiesa di Dio dovremmo sapere quando questo fu: “Ecco arriva lo sposo.” È questo che Paolo indirizzò: “Non lasciatevi subito sconvolgere da qualche epistola come se venisse da parte nostra o da qualcos’altro, che il giorno di Cristo sia già venuto, fin quando non sarà successa una certa cosa,” perché quando accadrà sarà ovvio. Questo è in sostanza, parafrasando, ciò che dice in 2 Tessalonicesi 2. C’erano certi eventi che dovevano ancora aver luogo. Un uomo del peccato doveva essere rivelato, un figlio della perdizione. Al contempo ci sarebbe stata un’apostasia, un abbandono della verità. Vivendo a quell’epoca, o in qualsiasi epoca e specialmente durante Filadelfia, sarebbe sembrato impossibile che un grande numero di persone avrebbe abbandonato la verità. La reazione fu: “Ma non può essere!” “Come può essere accaduto?” Fu così perché la profezia fu male interpretata (elaborerò più avanti), che stesse parlando del papa.

Come può un chiunque capo religioso ingannare alcuna persona veramente nella Chiesa di Dio? Quindi non aveva molto senso, sotto questo aspetto. Sembrava impossibile che potesse succedere qualcosa del genere. Dio dovette più tardi rivelare molto di più su ciò che stavamo attraversando, su ciò che in effetti ebbe luogo.

Di nuovo: ***E sulla mezzanotte si levò un grido: Ecco, arriva lo sposo, uscitegli incontro!*** Ci volle un po’ di tempo. Anche dopo che successe ci volle un po’ di tempo. Ci vollero ben 280 giorni prima che potessimo dire, caspita! Potevamo aver avuto dei sospetti su certe cose ma ora sapevamo chi era. Un grido quindi si levò.

Ci volle un po’ di tempo per destarci dal sonno, per arrivare al punto in cui Dio ci avrebbe potuto aiutare a vedere di nuovo spiritualmente, perché le lampade non brillavano molto. Persino dopo il pentimento, persino dopo che qualche cambiamento aveva avuto inizio ci volle del tempo perché quell’olio veramente cominciasse a bruciare. La preparazione delle lampade, di far sì che quel stoppino potesse brillare di più non ebbe luogo da un giorno all’altro. Il taglio dello stoppino è una cosa, ma ha tutto a che fare con il bruciare l’olio e la luce emessa dalla lampada. L’analogia qui data è di voler che la lampada emetta una forte luce – una forte luce dalle nostre vite. Ci volle dunque del tempo.

Fino al tempo dell’apostasia la condizione della Chiesa fu di assopimento, di sonno. Poi si levò un grido [un forte grido che scosse la Chiesa intera]. La reazione di alcuni fu che Dio non è qui. Se Dio non è qui, allora non è in nessun altro posto. Tanto vale lasciar tutto e arrendersi. Un altro gruppo la vide diversamente. Accettarono a braccia aperte tutto questo. Che cosa orribile! Ma quelli che rimasero veramente scossi da certe cose che ebbero luogo e che volevano rimaner fedeli a qualcosa del nostro passato, ebbene, questo fu qualcosa di cui Dio fece uso per svegliare le persone, ma si trattò di un processo lento.

Avete mai scosso qualcuno che sta dormendo, che è talmente intontito che gli ci vuole un po’ di tempo per... A volte può capitare di svegliarsi e di nemmeno renderti conto dove ti trovi. Non so

se questo vi è mai successo. Ci succede a volte quando siamo in viaggio. “Dove siamo questa settimana?” È dovuto alla stanchezza.

L'apostasia avvenne, il che era un segno che Cristo stava arrivando: il conto alla rovescia era iniziato.

Versetti 7-10 Allora tutte quelle vergini si destarono [di quelle che erano state svegiate], ecco di chi sta parlando. Non sta parlando degli altri che erano stati dispersi e che accettarono qualunque cosa. Si tratta di coloro che Dio cominciò a svegliare, con cui cominciò a lavorare. **Allora tutte quelle vergini si destarono** [di quelle che erano state svegiate], **e prepararono le loro lampade** [... quelle svegiate, sia quelle avvedute che quelle stolte...] Perché nessuna d'esse stava usando l'olio come avrebbero dovuto fare. Si erano tutte addormentate e loro tutte hanno bisogno della luce nella loro vita. Furono quindi [... destate dal loro sonno da ciò che era successo]. **E le stolte dissero alle avvedute: "Dateci del vostro olio, perché le nostre lampade stanno per spegnersi. Ma le avvedute, rispondendo, dissero: No...**

Quindi persone diverse avevano cose diverse da affrontare.

Alcuni non si erano applicati come avrebbero dovuto fare in passato durante Filadelfia o continuando in Laodicea, o forse solo in Laodicea perché forse era solo allora che erano stati chiamati, ma non si erano applicati. Il loro shock fu ancor più grande col passar del tempo, e in alcuni casi ci volle loro più tempo per essere scossi e quindi tornare. Ma vennero ad un pentimento molto più profondo di quello di prima. È una cosa meravigliosa perché avevano avuto un'opportunità insieme alle avvedute (quelle che erano state avvedute, ma anche quelle si addormentarono e quindi, quando si era arrivati al dunque non erano migliori). Ma qui le stolte risposero in un modo potente. Furono scosse profondamente quando Dio le aveva svegiate e furono in grado di capire, furono rese sobrie dalla realtà del tempo in cui ci troviamo, di rendersi conto che le cose stanno succedendo e che devono rimaner fedeli e lottare con tutto il loro essere. Queste furono in grado di cambiare grandemente! In molti casi il loro cambiamento fu più grande delle avvedute, parlando di quelle che avevano superato, o che stanno superando, perché questo non è ancora finito.

Ma le avvedute, rispondendo, dissero: No, perché non basterebbe né a noi, né a voi; andate piuttosto dai venditori e compratene. Il cambiamento in alcune delle stolte fu molto più grande che nelle avvedute. Questo l'ho visto. **Ora, mentre quelle andavano a comprarne, arrivò lo sposo.** Seguirono questo processo come parte della loro vita, dedicandosi veramente, sia delle avvedute che delle stolte. Le avvedute dovettero essere costanti, crescere e pentirsi di certe cose, di non aver usato l'olio nel modo dovuto, e le stolte dovettero fare il necessario per aggiornarsi spiritualmente, per essere pienamente vigili ed in guardia.

Ora, mentre quelle andavano a comprarne, arrivò lo sposo; le vergini che erano pronte... Non dice che le cinque avvedute erano pronte e le cinque stolte no, perché veniva interpretato in questo modo nella Chiesa di Dio in passato. Alcuni di voi questo non l'avete vissuto, non vi sconvolge, ma per quelli che l'hanno vissuto può tuttora presentare delle difficoltà. **Ora, mentre quelle andavano a comprarne, arrivò lo sposo; le vergini che erano pronte...** Chie era pronto?

Coloro che stavano usando l'olio, bruciandolo, le cui vite emanavano la luce, come dice in Rivelazione 12. La testimonianza di Cristo era nella loro vita; osservando i comandamenti di Dio e avendo la testimonianza di Gesù il Cristo nella loro vita. Questo è qualcosa che viene riflesso, che fa da testimone ad altri. E l'unico modo che questo può essere visto è quando lo spirito di Dio viene usato. Si tratta di una condizione spirituale.

Ora, mentre quelle andavano a comprarne, arrivò lo sposo; le vergini che erano pronte [da entrambe quelle che erano prima state descritte avvedute o stolte] ***entrarono con lui per le nozze; e la porta fu chiusa.***

È una bellissima parabola che insegna di questo tempo della fine, di certe cose che ebbero luogo fino al tempo dell'apostasia e dopo.

Versetti 11-13 Più tardi giunsero anche le altre vergini... Ma chi sono queste? Chi sono queste altre vergini? Non dice che erano le cinque stolte ma in passato veniva interpretato in questo modo. ***Più tardi giunsero anche le altre vergini*** [... tra quelle che non si erano preparate correttamente]. Lo potremo vedere in alcune di queste verità andando avanti. Sono molte le persone che hanno avuto l'opportunità di far parte del residuo della Chiesa di Dio. Sono centinaia e centinaia e centinaia le persone che hanno avuto questa opportunità. Alcune ne hanno fatto parte per parecchio tempo. Altre, proprio agli inizi, ebbero l'opportunità ma la rifiutarono dopo forse una settimana od un mese. Sono incredibili le cose che hanno fatto parte della nostra storia.

Di nuovo, ***Più tardi giunsero anche altre.*** Credete che non sarà così con alcune, pensando di aver vissuto nel modo corretto? Il loro modo di pensare è talmente distorto e perverso da credere veramente di aver vissuto in modo giusto. La mente umana è capace di questo, parlando di coloro che sono andati fuori strada, che hanno fatto ritorno al protestantesimo. Un terzo della Chiesa pensava che stesse facendo la cosa corretta. Quando si è separati dallo spirito di Dio non si sa cos'è corretto, non si può più vedere ciò che è giusto. È stato così con coloro che hanno fatto parte o che hanno avuto l'opportunità di avere la loro mente aperta alla verità di ciò che Dio è stato a fare con un gruppo rimanente. Alcuni d'essi saranno piuttosto scioccati e sorpresi se verrà data loro quest'opportunità. Non ci vien detto quando questo avrà luogo, ma dobbiamo tener conto che si tratta di una parabola.

... Signore, signore, aprici. Ma egli, rispondendo, disse: In verità vi dico che non vi conosco. La lezione principale, spiritualmente, è che senza lo spirito di Dio, senza l'aiuto di Dio non si può vedere, non si può sapere ciò che è vero. Uno può ingannarsi e allontanarsi... La maggior parte non potrà vivere nel Millennio ma dovrà attendere fino al tempo del Grande Trono Bianco. Sarà allora che capirà, che si darà conto di non aver potuto essere cambiata in spirito. Cristo dirà loro: "Non vi ho conosciuto." Cristo non conosce una persona quando viene separata, quando non fa parte della Chiesa di Dio, anche se pensa di farne parte. Sono molte le persone disperse che credono di far tuttora parte della Chiesa di Dio, ma questo non è il caso. ***Vegliate dunque, perché non sapete né il giorno, né l'ora in cui il Figlio dell'uomo verrà.***

Continuando con il #30: **30 (9) Matteo 24 ha a che vedere innanzitutto con la Chiesa al tempo della fine.** Gesù Cristo, prima ancora d'aver profetizzato circa gli eventi che avrebbero condotto alla Sua venuta come Messia, parlò degli eventi che avrebbero avuto luogo nella Chiesa (versetti 4-21). Avevamo creduto che questi eventi avessero a che vedere con eventi fisici che avrebbero colpito la Terra, ma in realtà, si tratta di eventi che avrebbero luogo nella Chiesa.

Dio ci ha permesso di focalizzarci sul mondo, sulle cose fisiche per un periodo di tempo, cosa che noi umani normalmente facciamo. Con lo spirito di Dio possiamo vedere che era così. Con la rivelazione progressiva data da Dio durante Filadelfia, e poi Laodicea, possiamo vedere che è stato un corso naturale. È una tendenza umana. È per questo che amo Giovanni 14, perché senza lo spirito di Dio ci sono certe cose... Per esempio, non potevano comprendere ciò che Cristo stava dicendo loro in quella sera della Pasqua. Quando Cristo disse: "Se avete visto me avete visto il Padre." Sentendo questo la mente umana va a qualcosa di fisico. "Non l'abbiamo mai conosciuto. Come possiamo vederlo se non ce l'hai fatto vedere, se non è venuto da noi?" Non compresero cosa stesse dicendo.

I problemi con la Chiesa iniziarono negli anni Settanta. Alcuni dei ministri iniziarono a ribellarsi contro il Sig. Armstrong e la condizione di Laodicea pian piano prese radice. Mentre il Sig. Armstrong cercava, come disse molte volte, di mettere la Chiesa "di nuovo sui binari," egli espresse apertamente il dubbio su quante persone avessero veramente afferrato quello che c'era da capire.

Vedeva che questa condizione si stava instaurando nella Chiesa. Quando si riprese dal suo male vide certe cose che sicuramente lo scioccarono. Vide tutto ad un tratto ciò che il ministero stava facendo, quelli che erano stati più vicini a lui, i capi della Chiesa. Si diede conto che quella era la condizione della Chiesa, e che quella condizione sarebbe passata ai membri. Era inevitabile che avrebbe influito sui membri. È questo che stava avendo luogo.

Mentre il Sig. Armstrong cercava, come disse molte volte, di mettere la Chiesa "di nuovo sui binari," egli espresse apertamente il dubbio su quante persone avessero veramente afferrato quello che c'era da capire. Negli anni Settanta ed Ottanta, fino alla sua morte nel 1986, lui avvertì molte volte la Chiesa, che stava addormentandosi. Era di questo che parlavano i versetti che precedono Matteo 24:14, con guerre e rumori di guerre e terremoti ("agitazioni" dentro la Chiesa)...

Si tratta di uno scuotere eppure è stato tradotto come "terremoti," anche se non ha avuto nulla a che fare con la terra. Ma leggendo questa descrizione fisica, e questo che si comincia a cercare. Comunque, questo tipo di cose succederanno di più verso la fine di quest'era.

Ci sono cose che sono già successe. Alcuni risultati sono ancora con noi. Fukushima ne è un esempio. L'altro giorno ho visto sulla TV la quantità d'acqua che stanno immagazzinando in serbatoi, acqua che non possono rilasciare. Stavano dicendo che possono immagazzinarla per ancora due o tre anni ma poi non avranno più... Stanno fabbricando altri serbatoi ma non hanno spazio dove metterli. La quantità d'acqua che hanno immagazzinato, in tonnellate, lascia a

bocca aperta, acqua che sta ancora filtrando nel terreno e nell'acqua. È incredibile ciò che sta avendo luogo. Questo sì è stato il risultato di un terremoto, di un tsunami.

Anche se c'è un aumento di queste cose fisiche al tempo della fine, non era questo che era inteso. Aveva a che fare con la Chiesa ma è questo che non potevamo vedere. La nostra tendenza è di vedere le cose fisicamente perché è più facile. Quindi, quando sentiamo parlare di guerre, sì, Dio questo lo ha permesso perché simbolizza ciò che sappiamo avrà luogo; ci sarà una grande guerra. Ma si tratta della Chiesa ed è qualcosa che non avevamo potuto vedere fin dopo averla attraversata. Questa guerra continua tuttora.

Di nuovo, cose a che fare con le guerre, uno scuotere della Chiesa. Penso a quelle scosse che colpirono la Chiesa. Testimoniai la prima nel 1972, quando ci furono delle scosse in certe zone della Chiesa. Il Sig. Armstrong scrisse il libro *The Incredible Human Potential* e certi ministri pensavano che stesse dicendo che abbiamo un'anima immortale. Non stava affatto insegnando questo!

Poi nel 1974, con ciò che accadde sulla Pentecoste, lo scuotere fu più forte. Poi negli ultimi degli anni Settanta, quando si ammalò, certi ministri ed evangelisti sospettando che la sua morte era prossima si misero ad aspettare che morisse, perché quando morirà, chi assumerà il controllo? Chi sarà in prima linea? Che cosa orribile arrivare a pensare in quel modo. Chi avrebbe appoggiato quale evangelista? Politica! Non fu altro che politica e sete di potere. Che cose orribili, proprio orribili.

Queste cose stavano succedendo nella Chiesa. Ma qui dice: "ma non è ancora la fine."

Dopo la morte del Sig. Armstrong e dopo che il vangelo fu predicato "in tutto il mondo," l'Era di Laodicea e degli ultimi giorni ebbe inizio. I versetti 15-28 descrivono la dispersione della Chiesa, la sua fuga verso le montagne...

Ma la mente umana: "Oh, la gente deve fuggire in Giudea, nei suoi monti. Ma lì la Chiesa non c'è. Di chi sta parlando? Chi riguarda questo? Solo la gente che vive in Israele, che dovrà fuggire verso le montagne quando avranno inizio questi eventi? Questo è il modo di pensare della mente carnale, della mente umana priva dello spirito di Dio perché come prima cosa può solo vedere le cose fisicamente, fino a quando Dio rivela il vero significato, lo scopo della cosa. Noi sappiamo che sta parlando della Chiesa e che le colline e le montagne rappresentano le organizzazioni, il governo. Si tratta di diversi governi.

Vedemmo ogni tipo di governo sorgere, due in particolare, piuttosto grandi, prima che colpisse l'apostasia, e poi molti altri dopo. Cosa accadde poi alla Chiesa? Fu allora che cominciarono a fuggire alle montagne. In quei 3½ anni volammo alla montagna più grande. Io volai alla montagna più grande. Non ci volai ma ci fuggii. Questo è il modo migliore di dirlo, il modo più corretto. Alla fine fuggii alla montagna più grande ma non mi ci volle molto tempo per fuggire da essa a qualcos'altro, a fare una montagna diversa. Era in effetti una collina per quanto concerne un governo o un'organizzazione.

È difficile per la mente umana comprendere ciò che Dio sta dicendo, fin quando arriva il momento che Dio dà la comprensione. “Ah, ora sì che lo comprendo.” 600 organizzazioni. 600 colline, alcune piccole, altre più grandi, e poi tre o quattro montagne. Queste sono le più grandi. Quella a cui avevamo fatto parte fu la più grande per un tempo.

(... organizzazioni della Chiesa che sorsero dalla dispersione), e di prove più grandi per la Chiesa, incluso guerra spirituale, inganno e carestia. Tutte queste cose le abbiamo vissute.

Mi meraviglia quando parla di carestia. Non si tratta di una carestia fisica. Sì, ci sarà carestia sulla terra. Ci sarà carestia in questa nazione qui quando i semirimorchi smetteranno di percorrere le autostrade. In questo momento stanno percorrendo le autostrade, ma quando smetteranno di farlo repentinamente? Il cibo non durerà molto a lungo. Non si potrà semplicemente andare a Kroger's o Albertson's o a Piggly Wiggly per prendere il cibo dai scaffali. Non sarà possibile farlo perché non ci sarà niente. Pensate che sia un disastro trovarsi in una zona dov'è in arrivo un uragano e gli scaffali sono stati vuotati? Sono vuoti perché la gente prende subito quello che può come scorta. Sarà molto peggio. Non possiamo nemmeno immaginare come sarà. È per questo che siete stati incoraggiati di fare qualche provvista per almeno un breve periodo di tempo. Perché il momento sta arrivando, succederà. Allora non potrete andare a Kroger's o a Safeway o a qualche negozio di alimentari, perché non ci sarà nulla da comprare.

Quando quindi pensiamo alla carestia, beh, possiamo chiederci, cosa accadde alla Chiesa? Abbiamo patito carestia? Altroché! La peggior carestia di sempre, considerando le dimensioni dell'organizzazione e ciò che veniva dato – perché non veniva dato niente – e di conseguenza le persone non avevano nulla da mangiare. E l'alimento che veniva dato dopo l'apostasia non era molto buono. Non erano sane le molte cose che venivano date.

Eventi di questo tipo succederanno nel mondo, ma queste scritture sono applicabili alla Chiesa.

Dio ha fatto vedere che c'è una dualità rispetto sia la Chiesa che il mondo che è applicabile ai versetti 21 e 22. Tutti questi eventi profetizzati in Matteo 24 conducono al tempo della venuta del Messia a questa terra (versetti 29-31).

Vediamo che si tratta della Chiesa e della venuta del Messia. Quindi, mettendo tutto nel contesto, diventa chiaro quando Dio decide di renderlo chiaro, cosa che solo lo spirito di Dio può rendere chiaro.

Quindi arrivò il momento in cui cominciammo a vedere questo sotto una luce diversa, in un modo che gli altri ancora non possono vedere perché lo vedono sotto un'ottica esclusivamente fisica. Per loro non ha nulla a che fare con un'apostasia o con una carestia spirituale. Per loro non si tratta di queste cose. Non si tratta di rimbombi e terremoti che hanno scosso tremendamente la Chiesa di Dio. Il Corpo disperso ha tuttora dei terremoti di tanto in tanto perché si consuma nella politica. Si consuma con così tante cose diverse, cose che sono una continuazione di ciò che accadde all'inizio, che non sono ancora arrivate ad una fine.

31 (10) I primi quattro Sigilli della Rivelazione hanno a che fare con la Chiesa e questi corrono paralleli con Matteo 24. Questi quattro sigilli non hanno a che vedere con gli eventi fisici del tempo della fine.

Perché dire questo? Perché quelli di noi che l'apostasia l'abbiamo vissuta sappiamo cosa veniva insegnato prima e ciò che tanti hanno creduto anche dopo l'apostasia, che i primi quattro Sigilli della Rivelazione riguardano cose fisiche, degli eventi fisici in questo mondo! Ma non hanno nulla a che fare con degli eventi fisici. Non si tratta di distruzione fisica, ma questo non lo sapevamo fin quando, dopo l'apostasia, Dio ce lo rivelò. Come prima cosa arrivammo a capire Matteo 24, cosa che ci portò a capire questo.

Questi quattro Sigilli non hanno a che vedere con degli eventi fisici al tempo della fine. Herbert W. Armstrong insegnava che questi quattro Sigilli della Rivelazione potevano solo essere capiti capendo Matteo 24.

È vero, ma allora non era ancora stato capito. Ma dopo aver capito Matteo 24 spiritualmente, potemmo quindi capire questo. Sì, i due vanno insieme, cosa che fu rivelata al Sig. Armstrong. Si abbinano perfettamente.

In questo era corretto, ma credeva che si trattasse di eventi fisici invece di spirituali che riguardavano la Chiesa, come Dio più tardi rivelò. La maggior parte di coloro che sono dispersi tuttora non comprendono che questo non riguarda degli eventi fisici, ma spirituali. Questa verità può esser presa per scontata, se non state attenti, da coloro che l'hanno ricevuta più tardi, che non hanno avuto parte in questa storia. Potrebbe non esser vista con l'importanza dovuta. Perché, vedete, è necessario capire ciò che avete! Questa è la vostra vita! È la verità. Dio vi ha dato la capacità di vedere ciò che è vero. Se pensate a coloro che vi hanno preceduto, che sono ancora addormentati e dispersi, quello che vi è stato dato è incredibilmente prezioso. Lo è veramente. Poter vedere questo chiaramente, come lo vedete voi, non è cosa da poco. Ma se non stiamo attenti rischiamo di vederlo in questo modo. Potreste pensare, beh, è così chiaro, è facile capire. Sì, è chiaro. È ovvio che i primi quattro Sigilli riguardano la Chiesa. Ebbene, questo è ciò che vi è stato insegnato, voi che prima non sapevate diversamente. Ma coloro che questo l'hanno vissuto hanno dovuto imparare qualcosa di diverso, qualcosa che ha acquisito un maggior valore perché ci rendiamo conto cosa Dio ci ha dato. Ci rendiamo conto ciò che ci ha rivelato, aprendo la nostra mente e consentendoci di vedere qualcosa che migliaia e migliaia che ci hanno preceduto non sono ancora in grado di vedere.

Mentre la Chiesa stava vivendo questi eventi, divenne ovvio che Matteo 24 riguardava la Chiesa, come pure Rivelazione 6:1-8. Il Primo Sigillo concerne l'Abominazione della Desolazione. È incredibile come, quando l'apostasia che fu profetizzata colpì, Dio ci diede un forte scossone e cominciò a svegliarci. Ci aiutò poi a capire la necessità, e ci diede la capacità di usare l'olio perché stava aprendo la mente. La luce diventava più luminosa e mentre ci rivelava una scrittura, ci portava poi ad un'altra che diventava più chiara. Dio ci ha aiutato a vedere cose che altrimenti non avremmo potuto vedere. Vivere questo è stata una grande esperienza.

Man mano che la Chiesa viveva attraverso questi eventi, divenne evidente che Matteo 24 riguardava la Chiesa, così come Rivelazione 6:1-8. Il primo sigillo riguarda l'Abominazione della Desolazione. Il secondo riguarda la guerra spirituale nella Chiesa. Il terzo riguarda una carestia della predicazione della parola di Dio (Amos 8:11). È spirituale! Ci fu una carestia incredibile che portò all'apostasia. È per questo che ci addormentammo. Ma fu molto peggio dopo l'apostasia con ciò che cominciò a verificarsi nelle diverse organizzazioni, eccetera.

Il Quarto Sigillo parla della perpetuazione e del peggioramento di tutte queste condizioni all'interno delle organizzazioni disperse della Chiesa, che sorsero dalla Chiesa di Dio Universale dopo l'apostasia. Quindi quel quarto Sigillo era solo una sommatoria di tutte le cose che stavano accadendo nei primi tre e che si protrassero nel tempo e continuano tuttora nella Chiesa dispersa.

32 (11) Ezechiele 5 è stato adempiuto (spiritualmente) attraverso la dispersione della Chiesa di Dio a partire dall'apostasia.

Si tratta di questo, di Ezechiele 5. Si tratta della Chiesa e di certe cose che ebbero luogo nella dispersione. Fu allora che arrivammo a vedere più chiaramente sui terzi, a capire cosa era successo alla Chiesa. Quindi, quando leggiamo alcune cose che parlano del rasoio e ciò che doveva essere tagliato, il taglio della barba e del gettare parte d'essa nel fuoco e di disperdere un'altra parte nel vento – tre esempi. È questo che accadde alla Chiesa. Un terzo accettò immediatamente ciò che fu loro detto. Un altro terzo semplicemente si dileguò, senza una meta, non credendo più a niente, non avendo più alcuna fondamento. “Se Dio non è qui, certamente non lo si può trovare altrove, perché noi sappiamo. Sappiamo che il Natale è una favola, la Pasqua [tradizionale] è una favola, la trinità...” Quando queste cose vengono martellate nella mente e poi succede questo alla Chiesa, bene, “Se questa è la Chiesa di Dio com'è possibile che...” Dunque, dov'è Dio? Forse non esiste nulla?! Le persone semplicemente smisero e si arresero. Disperse nel vento. Gli esempi qui dati su certe cose sono significativi!

Forse non ho detto certe cose in modo preciso. Avrei dovuto leggerlo, includerlo negli appunti. Forse dovrò includere Ezechiele 5, chiarire alcune parti. Ma in sostanza c'erano tre terzi. È questo che ci accadde. Un altro terzo fu disperso. Fummo proprio dispersi, è questo che ci accadde. Ma un altro terzo fu gettato nel fuoco, se ricordo bene.

Ah, meglio che lo legga. Incredibile alcune cose che sono scritte, che riguardano sia prima che dopo l'accaduto. ***Ezechiele 5:1 – Tu, figlio d'uomo, prenditi una lama affilata e usala come un rasoio da barbiere, facendola passare sulla tua testa e sulla tua barba; poi prenderai una bilancia da pesare e dividerai i peli in tre parti.*** Questo mi stupisce, perché quando abbiamo visto le cifre di ciò che accadde non è altro che incredibile. Incredibile!

Ne brucerai un terzo nel fuoco in mezzo alla città al termine dei giorni dell'assedio. Ne prenderai quindi un terzo e lo colpirai intorno con la spada, e un terzo lo disperderai al vento; dietro ad essi lo sguainerò la spada. Noi eravamo la parte dispersa. Mi ero sbagliato. Chiedo scusa. Avrei dovuto leggerlo.

Comunque: ***Ne brucerai un terzo nel fuoco in mezzo alla città al termine dei giorni dell'assedio. Ne prenderai quindi un terzo e lo colpirai intorno con la spada.*** Ci fa vedere una quasi istantanea distruzione di un terzo. Questo è ciò che succede quando abbandoni ogni cosa che ti aveva sottratto dalle cose false. Questo riflette qualcosa di orribile che ha avuto luogo nella mente di molti. E poi di colpire un altro terzo con la spada. Qual era la loro situazione? Di nuovo, un tipo di distruzione che ebbe luogo, non una distruzione totale ma come di trovarsi in una sorta di vuoto, trovarsi senza direzione, senza appartenere a nulla.

... e un terzo lo disperderai al vento; dietro ad essi lo sguainerò la spada. Di nuovo, non fu difficile vedere che un terzo voleva rimaner fedele a certe cose, a qualcosa che avesse una somiglianza con il passato. Ma c'erano battaglie e divisioni che imperversavano. Era come esser stati tagliati in parti ulteriori.

Prenderai pure un piccolo numero di peli e li legherai nei lembi della tua veste. Credo che la versione King James usa la parola "ali," non è così? Dice veste? La parola ebraica è "ali".

Faccio ritorno comunque a parte di ciò che è scritto qui. Lo rileggo.

Ezechiele 5 è stato adempiuto (spiritualmente) attraverso la dispersione della Chiesa di Dio a partire dall'apostasia. Dopo l'Abominazione della Desolazione, circa un terzo della Chiesa rimase nella Chiesa Universale di Dio (od accettò le stesse credenze di altre chiese false del Cristianesimo tradizionale), un terzo si arrese completamente ed un terzo andò a far parte delle varie organizzazioni che si formarono dopo. Quest'ultimo terzo avrebbe dovuto sopportare ulteriori prove, rispecchiando quello che Dio aveva detto di Laodicea.

Di nuovo, vediamo che stava rispecchiando certe cose che avevano avuto luogo.

Nel mezzo di tutta questa distruzione spirituale, Dio profetizzò che solo un decimo di un terzo sarebbe sopravvissuto alla cattività della distruzione finale, e che a questo sarebbe stato offerto di diventare la Sua Chiesa rimanente che sarebbe continuata fino alla fine – molte altre profezie della Bibbia parlano di questa piccola Chiesa rimanente.

Dio questo lo ha offerto e lo ha fatto. Ecco perché a volte penso a quelli che sono venuti e se ne sono andati, a cui è stata data un'opportunità ma hanno fatto le loro scelte. Dio ci permette di scegliere. Lui non ci obbliga di credere. Non impone su di noi un certo modo di vita. È una questione di scelta e le persone nel corso del tempo hanno fatto delle scelte proprio sbagliate, per una ragione o l'altra. A volte a causa di un rapporto sbagliato od un rapporto con qualcun altro da cui sono stati attratti. A volte perché si trovano in un rapporto per loro insopportabile, non essendo disposti a viverlo nel miglior modo possibile indipendentemente dalle conseguenze.

Dio ci mette alla prova in molti modi diversi. Ci permette di affrontare le prove in molti modi diversi, ma sta a noi decidere quanto vogliamo ciò che Egli ci ha fatto vedere, ciò che ci ha dato. Fino a che punto afferriamo quanto riccamente siamo stati veramente benedetti? Che dire delle

verità che Dio ci ha dato? Quant'è profonda la convinzione che un conto alla rovescia ha avuto inizio in un certo momento nel tempo? Non conosciamo ancora tutti i dettagli, ma sarà una cosa di precisione quando avrà luogo. Dio questo lo ha reso molto chiaro.

Che dire con tutto ciò che abbiamo visto e attraversato? Rimango tuttora inorridito nel vedere che certe persone non fanno quello che dovrebbero fare, permettendo di essere separate dallo spirito santo di Dio dopo tutto ciò che abbiamo attraversato. Eppure stiamo parlando di qualcosa che è successo nel corso del tempo, è successo dopo l'apostasia ed è successo durante il periodo della Chiesa rimanente. Ma la cosa peggiore di tutte è aver fatto parte dell'apostasia, essendoci addormentati, per poi essere svegliati e vedere che c'è stata un'apostasia, ed il perché, e poi fare un dietro-front da ciò che Dio ci ha fatto comprendere in primo luogo. Immaginate ricevere la capacità di capire che c'è stata un'apostasia, di capire cosa il Sig. Tkach ha fatto, e poi abbandonare tutto questo quando non c'è nessun altro posto dove andare? Non c'è nulla là fuori! Capire le verità che abbiamo ripassato dal Sabato scorso... Incredibile! Capire Matteo 24 e 25, capire che i Sigilli riguardano la Chiesa di Dio e non ciò che sta accadendo o che accadrà nel mondo...

Mi lascia attonito che le persone che hanno vissuto l'apostasia... Secondo me, questa è un'offesa di gran lunga più grande nei confronti di Dio di quasi qualsiasi altra cosa di cui posso pensare. Sul serio! Dico questo perché non c'è mai stato un tempo in cui così tanto è stato dato da Dio alla Sua gente. Cose che non esistevano durante Filadelfia o Laodicea, ovviamente. Ma poi, tutto ad un tratto Dio ha cominciato a dare di più, consentendoci di vedere, di avere una maggior capacità di vedere. È come diceva il Sig. Armstrong, parlando di un'immagine che diventa più chiara con l'aggiunta dei diversi pezzi di un puzzle. Questa immagine è diventata molto chiara dai tempi dell'apostasia. Ma poi di voltarsi contro questo per andare a qualcos'altro, ad una delle montagne che stanno ancora operando sotto un inganno, che non si rendono conto del loro stato? È proprio difficile accettare questo... Ha tutto a che fare con lo spirito di Dio, sul modo di fare uso dell'olio.

È una cosa esser stati in passato stolti o avveduti, ma poi ci è stata data l'opportunità di agire avvedutamente, di andare ben oltre, come possiamo capire dalla parabola. Possiamo ora capire che l'olio va bruciato, possiamo capire la necessità che lo spirito di Dio viva in noi in modo di poter essere testimoni delle verità, della via di Giosuè il Cristo e di tutto ciò che Dio ha dato alla Chiesa... tutto questo va ben oltre. Ma di rivoltarsi contro questo? Caspita!

Di nuovo: Nel mezzo di tutta questa distruzione spirituale, Dio profetizzò che solo un decimo di un terzo sarebbe sopravvissuto alla cattività della distruzione finale, e che a questo sarebbe stato offerto... Sarebbe stato offerto. Questo non vuol dire che sarebbero rimasti fedeli e che l'avessero accettato. ... di diventare la Sua Chiesa rimanente che sarebbe continuata fino alla fine – La Chiesa rimanente continuerà fino alla fine ma non tutti a cui è stata data l'opportunità fanno le scelte giuste. – molte altre profezie della Bibbia parlano di questa piccola Chiesa rimanente.

33 (12) Non c'è nessun luogo letterale di protezione per la Chiesa durante il periodo di gran tribolazione, ma c'è n'è uno spirituale. Potrà non sembrare una grande cosa, ma dai tempi di Filadelfia, poi Laodicea, e adesso nel Corpo disperso c'è stato questo concetto di un luogo di

protezione in cui Dio... Non so cosa alcuni dei dispersi stanno ora insegnando su questo, se su una località specifica in Giordania o no, non so cosa stanno insegnando.

Ma questa era una forte convinzione nella Chiesa. Anche se avevamo capito il significato di questa parola (credo sia stato il caso con molti), non si arrivò mai alla distinzione spirituale, che questa Petra non riguarda una roccia fisica. Non riguarda una località geografica con questo nome nella nazione della Giordania. Ma capire il significato spirituale...? Siamo un po' come un grande pezzo di roccia quissù, siamo ottusi, molto ottusi e troviamo a volte difficile quando Dio sta aprendo o illuminando le cose nella nostra mente, e, di nuovo, cosa fatta dal Suo spirito santo, dall'olio che viene bruciato. Ma se l'olio viene bruciato nella nostra vita noi potremo vedere, e se siamo in grado di vedere, dobbiamo quindi fare delle scelte – e questa è una d'esse.

La scelta che facciamo è una scelta spirituale? È Dio davvero la nostra Roccia? È questo il modo in attraverseremo ciò che è davanti a noi? Oppure di farlo in qualche altro modo, in qualche modo strano... Ho sentito delle cose strane da quando sono nella Chiesa di Dio, specialmente quando cominciai nel '69 e poi nei primi degli anni '70. Sto parlando delle idee di alcuni su come sarebbero andati a Petra. Meglio non ve lo dica, tanto balorde erano quelle idee. La mente umana, separata da Dio, è capace veramente di andare oltre certi limiti. Vediamo, come faremo ad arrivarci a quel posto? Ma dov'è Dio nel quadro delle cose? Se è lì che dobbiamo andare, come farà Dio per portarci a quel luogo? Una nave è piuttosto lenta, quindi sarà sicuramente con gli aeroplani... Potremo atterrare là in qualche posto... Ci vorrà parecchio per trasportare 144.000 perché... Ma che roba. Incredibile!

È Dio la nostra Roccia, Petra. Bellissimo! Ecco in cosa riponiamo la nostra speranza. La nostra vita è in Dio. È Dio che determina, che può garantire che uno sia capace di attraversare qualsiasi cosa davanti a noi, che sopravviva, se necessario, perché continui a vivere in una nuova era, se questo è ciò che ci sarà consentito, o di poter superare qualsiasi cosa si debba attraversare per arrivare al punto in cui Dio possa dire: "Ora ti conosco", e di poter essere sigillato.

Di nuovo: **Non c'è nessun luogo letterale di protezione per la Chiesa durante il periodo di gran tribolazione, ma c'è n'è uno spirituale.** Le ali di cui parla Apocalisse 12:14 sono simboliche di protezione, come pure le vesti menzionate in Ezechiele, la cui parola originale è "ali". Si tratta di protezione. Questa è una parola usata ripetutamente da Dio. Dio ci fa vedere che è Lui il nostro protettore.

Questo è in riferimento a un periodo di protezione specifico per i pochi che Dio iniziò a risvegliare e a chiamare per far parte di un residuo. Quel periodo di tre anni e mezzo è già passato. Capire persino questo, di cui parla la Rivelazione quando parla della protezione, delle "due ali di una grande aquila", grande cosa comprendere di cosa si tratta. Si tratta della protezione che Dio ci diede da Satana per un periodo di tempo, in modo che non ci potesse distruggere. Dio diede questa protezione a molte più persone di quelle che sono qui. Quella fu la prima opportunità che Dio diede per poter cominciare a vedere certe verità, di riconoscere certe cose che avevamo sperimentato, ma queste cose furono rapidamente rifiutate da centinaia di persone. Che cosa incredibile.

Voglio leggere questo, in Rivelazione, perché è una panoramica delle cose avvenute. È incredibile quante volte affiorano. Ho trovato oggi delle altre cose che si abbinano, che prima non avevo visto nel Libro di Daniele. Tutto quanto arriva a concordare. Ogni cosa a che fare con il tempo della fine concorda perfettamente, in un modo bellissimo, cose che possiamo vedere nei momenti disposti da Dio.

Rivelazione 12:13. Capisco quello che provò Daniele. Posso capire il desiderio che fu in diverse persone. “Desidero sapere cosa significa ciò che mi hai dato.” Cerco di immaginare ciò che Giovanni provò, perché anche a lui non gli fu rivelato. Cosa significano tutte queste cose? Non potevano comprendere il significato delle cose che avevano appena scritto. Giovanni non poté comprendere nulla del loro significato, perché la maggior parte di ciò che veniva raffigurato apparteneva ad un tempo futuro. Se gli fu dato di comprendere qualcosa, sarebbe stato qualcosa applicabile al periodo di Efeso. Ogni altra cosa era al di là della loro capacità. Che dire delle diverse ere della Chiesa? Per quanto tempo sarebbero andate avanti le cose? Questi pensieri non erano nella loro mente.

Rivelazione 12:13 – Or quando il dragone si vide gettato sulla terra, perseguì la donna che aveva partorito il figlio maschio. Questo è l’apice di una storia, di qualcosa che risaliva ad un passato remoto. Poi questa viene portata al tempo della fine, perché ogni cosa nella Rivelazione viene portata a questo punto, al tempo della fine. Per me è eccitante poter vedere e conoscere queste cose.

Come ho già detto molte volte, il Sig. Armstrong era della convinzione che questo ebbe luogo quando la Chiesa di Dio fu messa sotto amministrazione controllata dallo Stato della California. All’epoca il Sig. Armstrong viveva nell’Arizona, e Dio lo protesse da tutto quel trambusto, perché la Chiesa doveva continuare. Non sarebbe finita nelle mani dello Stato di California. Ci fu tradimento da parte di alcuni evangelisti, persone che facilitarono quello stato di cose. È disgustoso ciò che ebbe luogo in quel periodo, ed il modo in cui lo Stato agì. Il Sig. Armstrong era dell’opinione che fu allora che il dragone fu gettato sulla terra. Incredibile. E più passa il tempo, non ho ragione per pensare diversamente, se non di credere che questo fu rivelato al Sig. Armstrong, nello stesso modo che gli fu rivelato su Matteo 24:14.

Ma furono date alla donna le due ali della grande aquila, per volare nel deserto nel suo luogo. Petra. Era questa l’idea, di andare a Petra. “Due ali della grande aquila.” Beh, le ali di qualche aereo jumbo. Mi dispiace, ma quando non si può vedere non si può vedere. Quando le cose vengono viste fisicamente, sono solo fisiche e non ci si può far niente.

Ma furono date alla donna (alla Chiesa) le due ali della grande aquila, per volare nel deserto nel suo luogo, dove essa è nutrita per un tempo, dei tempi e la metà di un tempo, per 3½ anni, 1260 giorni, lontano dalla presenza del serpente. Ci fu protezione. Avevamo bisogno di una protezione particolare all’inizio, dopo aver attraversato l’apostasia, e Dio ci protesse in quel primo periodo che ci portò alla Pentecoste del 1998. (Voglio far certo che queste date siano

corrette.) Tre anni e mezzo. Incredibile ciò che ebbe luogo, che ci fu di aiuto ad esser pronti quando arrivammo alla fine di quel periodo.

Ma cosa accadde? Satana era in agguato contro di noi. Ma Dio ci protesse fino allora in modo di poterci stabilire. Non fu facile, ma Dio aveva uno scopo nel dare la Sua protezione, altrimenti non avremmo potuto sopravvivere. Non saremmo potuti arrivare ad un punto in cui la luce brillava luminosamente, al punto di poter vedere. L'uscire da un sonno spirituale non succede da un giorno all'altro. Non succede da un giorno all'altro. Molte cose dovevano essere collocate al loro posto.

Veretto 15 – Allora il serpente gettò dalla sua bocca, dietro alla donna, dell'acqua a guisa di fiume... Ecco un'altra cosa che è oggi stata abbinata a qualcos'altro. ... gettò dalla sua bocca, dietro alla donna, dell'acqua a guisa di fiume... Si tratta quindi della Chiesa e di ciò che quest'essere voleva distruggere. Dio dovette quindi proteggerla perché non venisse distrutta completamente. Che esempio incredibile ci viene qui dato di qualcosa di così distruttivo. Dell'acqua a guisa di fiume, la Chiesa. Quello che accadde alla Chiesa fu come un'inondazione. È questo che fece. ... per farla portare via dalle sue acque.

Ha fatto ogni sorta di cose nel tempo e questo è qualcosa che sbalordisce in sé. Ha continuato a combattere una battaglia persa, ma è così pervertito nella mente, con un tale odio verso Dio e le Sue vie che questo è stato il suo comportamento nel corso del tempo, influenzando in questo modo anche la gente.

Penso al tempo di Cristo, quando Satana influenzò un sovrano a dare l'ordine di uccidere ogni infante. Si tratta di una mente decisa a uccidere. "Ci penserò io. Lo ucciderò." Dietro tutto questo c'era Satana. Incredibile! Cercò persino di uccidere il Cristo bambino. Non ha fatto altro che continuare a perseguire e a lottare contro il piano di Dio. Non riesco a capire questo tipo di mente.

In questo mondo la gente cerca di capire: "Com'è che qualcuno può arrivare a questo punto, a fare qualcosa del genere..." "Dobbiamo cercare di capire cosa lo ha indotto a commettere una tale cosa..." Non è possibile capire il perché dovuto al fatto che è una mente bacata, senza capo né coda. La mente è rovinata – basta sapere questo. Quando la mente è rovinata a questo punto, gli esseri umani sono in grado di fare delle cose terribili.

Ma la terra soccorse la donna, e la terra aprì la sua bocca ed inghiottì il fiume che il dragone aveva riversato dalla sua bocca. È stata questa la protezione. È una cosa bellissima quando Dio dà la capacità di vedere, perché getta luce su ciò che è accaduto. Trovo molto bello il modo in cui queste cose vengono descritte. L'ho già detto in alcuni sermoni che sono stati preregistrati, ma per me, quando si può vedere, è bellissimo. Se c'è qualcosa di cui essere entusiasta perché è bello, questo è bello – il modo in cui Dio ispira e documenta le cose. E poi ci permette di vedere le cose per quelle che sono. È bellissimo! Che modo di descrivere qualcosa, dell'acqua a guisa di fiume, quest'essere che fa questo alla Chiesa stessa di Dio, cosa che Dio permette per un grande scopo.

E poi cosa succede? Dice che la terra aprì la sua bocca ed inghiottì il fiume. Che cosa incredibile rendersi conto che questo è accaduto a dei pochi che sono sopravvissuti. Quindi dice: **Ma la terra soccorse la donna, e la terra aprì la sua bocca ed inghiottì il fiume che il dragone aveva riversato dalla sua bocca.** Di nuovo, una protezione. Ma di cosa si tratta? Del gruppo rimanente. Si tratta di una certa protezione che Dio aveva dato nei versetti precedenti. Avrebbe dato protezione per 3½ anni. Come fu fatto? Perché eravamo pochi e dispersi un po' dappertutto, come quando un fiume straripa e ci sono dei pochi superstiti. E poiché eravamo così pochi e così dispersi sulla faccia di questa terra - è lì che Dio ne prese alcuni - Australia, Nuova Zelanda, in diversi punti degli Stati Uniti. Ma come far fronte ad una tale situazione? Come mettersi al lavoro? Quello fu un compito in se stesso perché non siamo molti. Cosa fare allora? Bene, Dio provvide un poco alla volta, cominciando con la Georgia e da lì ad altre località, e alla fine in Europa e dopo in Australia e la Nuova Zelanda. Un po' qui ed un po' lì per aiutare le persone che erano state disperse, che erano state gettate sulla sponda, come dopo un'inondazione.

Non presentavamo alcuna minaccia a Satana. Affatto. Ricevemmo protezione perché non eravamo una minaccia. Il suo punto di vista era: "Guarda cosa ho fatto alla Chiesa. Guarda che confusione. Guarda quanti litigi. Guarda quanto disaccordo dottrinale." Pensate a ciò che ha fatto solo con la Pasqua dell'Eterno e con tutto quello che è venuto in superficie. Quell'essere avrà pensato di aver fatto un buon lavoro. Sono certo che questo è stato il suo pensiero, più di qualsiasi altra volta nella storia. Adesso, vedendo la Chiesa, grande come era, ma che un terzo ora adora lui, che adora quella spazzatura che diede già nel lontano 325 d.C. Sono certo che si è vantato di questo, perché è così che una mente perversa reagisce.

Un altro terzo andò totalmente fuori strada, un po' dappertutto, non avendo più nulla. E poi l'altro terzo. Guardate cosa stanno facendo tutti i diversi gruppi - lottano l'uno contro l'altro, in disaccordo l'uno con l'altro. Non c'è unità. Usano questa parola per descrivere la loro organizzazione - Unita. Non c'è nulla di unità nel gruppo, e via dicendo. Incredibile!

Mi stupisce quando vedo qualcosa del genere, che Dio ci consente di vedere spiritualmente. È bello, è la verità. Non parlo della bruttezza in ciò che è accaduto, perché in quello di bruttezza c'è n'è tanta, ma del far parte di un residuo, perché Dio disse: "Questo è ciò che prometto e che darò alla fine." Ma perché? Perché? Perché Dio rende chiaro: "Non per potenza né per forza, ma per il Mio spirito faccio questo." Siete molto pochi ma siete benedetti di far parte di qualcosa di grande. Ma quando si arriva al dunque, è Dio che fa tutto. La nostra parte, la nostra partecipazione è molto ma molto piccola e la nostra parte è trascurabile. Non stiamo parlando di milioni de *La Pura Verità*. Non abbiamo una rete radio-televisiva. Non l'abbiamo perché è tutto secondo un disegno. Bellissimo!

Il dragone allora si adirò contro la donna... Perché aveva visto cosa Dio aveva fatto. Ha visto con chi Dio sta lavorando. Ha visto cosa Dio ha fatto, che la Chiesa non è stata totalmente distrutta. **... e se ne andò a far guerra col resto della progenie di lei...** Sapeva dove si trovava? Certo. **La progenie che custodisce**, e per questo che lo sa, **che custodisce i comandamenti di Dio ed ha la testimonianza di Giosuè il Cristo.** Potente! Potente!

La maggior parte di questo è stato condensato e riscritto:

34 (13) Fra tutti coloro che sono stati dispersi, o meglio detto, dovuto al tempo che è passato, **che furono dispersi, Dio...** non **“ne sta”** perché non vediamo che sta succedendo. Dato che questo fu scritto tempo addietro, i tempi devono essere cambiati.

... Dio ne ha svegliato un residuo come ultima testimonianza di questo tempo della fine. Questa testimonianza è sia per la Chiesa (riguardo alla chiamata di Dio alla Sua Chiesa nel corso del tempo e specialmente in questo tempo della fine) sia per il mondo (in come il mondo ha costantemente risposto a Dio negli ultimi 6.000 anni). Questo è stupendo perché quando si tratta di giudizio, Dio è meticoloso. Dio eseguisce il giudizio sul mondo al tempo della fine. Quindi, ci sono alcune cose che vengono giudicate prima che vengano completamente eseguite. Questo è il punto a cui stiamo arrivando. Tutto ciò che è stato scritto nel tempo per mezzo dei profeti, ciò che Dio farà, ha a che fare con ciò che l'uomo ha fatto negli ultimi 6.000 anni.

Per me capire questo di Dio è una cosa bellissima. Per ogni periodo ci sono cose che devono essere giudicate, ogni periodo deve essere incluso nel giudizio. Non può essere solo segmenti di tempo, ma tutto il tempo. È per questo che alla fine Dio riassume le cose, dando testimonianza di tutto ciò che è successo nel corso del tempo. Odio pensarci, ma è come la procedura in un tribunale quando alla fine riassume tutto quanto. Questo l'ho vissuto, avendo subito un'ingiustizia. Ma è Dio che lo sta facendo nel mondo. Qui è in corso un riassunto. In ogni caso, questo è ciò che Dio sta facendo con la Chiesa e che ha fatto in questo periodo di tempo in cui abbiamo attraversato. C'è quindi in corso una testimonianza di ciò che è accaduto nel tempo. È un giudizio che sta avendo luogo ora, un giudizio finale, ed è per questo: perché è sempre stato così. È sempre stato così.

Abbiamo dovuto vivere le cose come testimonianza, per far vedere che è sempre stato così, ed è così con un molto piccolo gruppo rimanente. Guardate, è ancora così ed ecco perché sta avendo luogo. Dio sta rendendo questo abbondantemente chiaro. Ci dà chiarezza prima a noi e poi lo farà con il mondo. Solo coloro che vivranno, per poter continuare nella nuova era, avranno imparato e conosciuto queste cose. Più tardi, durante il Grande Trono Bianco, sarà loro fatto vedere perché Dio fa le cose in un certo modo. Perché Dio è giusto nel Suo giudicare. Noi stiamo vivendo e sperimentando la giustizia di Dio nel modo che giudica nel corso di 6.000 anni di storia umana.

Viviamo in un periodo di tempo che è unico. Non viviamo in nessuna delle ere. Le ere sono terminate. Siamo un ultimo gruppo che fa da testimonianza. Quello che abbiamo letto in Rivelazione 12 ha molto più significato di quanto possiamo vedere in superficie. È spirituale. Si tratta della Chiesa, del gruppo rimanente. Perciò, quando dice: “La progenie che custodisce i comandamenti di Dio ed ha la testimonianza di Giosuè il Cristo,” questo significa molto di più di quanto si può percepire nel leggerlo perché ha tutto a che fare con quello che vi sto dicendo ora stesso sul giudizio. È di enorme significato.

Questo viene messo in spiccato risalto, alla fine, in un piccolo gruppo di persone a cui Dio ha dato di più del Suo piano e di ciò che sta facendo, che in qualsiasi altro periodo nella storia dell'uomo.

Questa testimonianza viene data sia alla Chiesa (in riguardo alla Sua chiamata alla Sua Chiesa nel corso del tempo e specialmente in questo tempo della fine) e sia al mondo (nel modo in cui il mondo ha costantemente risposto a Dio negli ultimi 6.000 anni). È per questo che attualmente trovo delle difficoltà giudicare cosa fare con ciò che Dio ci ha dato. Dio ci comanda di pagare le decime e di dare delle offerte nei Giorni Santi, e quindi questo denaro si sta accumulando perché non c'è motivo nel fare di più di quanto abbiamo fatto finora. Ma so che quando arriverà il momento di scaricarlo, nel senso di mettere ogni risorsa in questa...

Ma non è questo il momento perché al mondo non gliene importerebbe nulla! Si potrebbe fare un sacco di pubblicità e forse qualcuno per puro caso...a meno che Dio non lo attiri e chiami, perché nemmeno questo sta facendo... Non lo sta ancora facendo. Ne abbiamo la prova che Dio non sta svegliando nessuno. Ci sono alcune indicazioni che dei pochi vedono un piccolo spiraglio di luce ma non sono ancora a quel punto. Quando Dio comincerà veramente ad attirare qualcuno, a riversare il Suo spirito, allora farà capire che "Tu hai fatto parte di un'apostasia. Ecco perché..." A questo punto sarà una cosa diversa, ma fin'ora non c'è alcuna prova di questo. Il tempo è vicino? Posso solo sperare.

Ma fin'ora non c'è alcuna prova di questo. Dio ci ha permesso di imparare molto nel rilevare l'evidenza delle cose. È per questo che dovrebbe essere molto chiaro a tutti ciò che ha avuto luogo, perché l'evidenza è tutt'intorno a noi. Ogni organizzazione che è stata dispersa dovrebbe poter dire: "Siamo il prodotto di un'apostasia". Davvero! Perché Dio ci ha dato la prova di questo. Perché se Dio sta svolgendo un'opera e tu ti trovi dove consideri Dio sta operando, appunto perché credi in certe cose, non credendo che ci sia stata un'apostasia, dove sono allora le persone che Dio sta chiamando? Quanto tempo vi ci vorrà per arrivare a 144.000 come credete? Mi dispiace ma è pazzesco ciò che la mente umana, priva dello spirito di Dio, è capace di escogitare. Dobbiamo quindi comprendere che Dio ci ha dato la capacità di vedere queste cose.

Non stiamo parlando di cose insignificanti. Ecco perché ci prendiamo il tempo di esaminare le verità. Questa è la verità. Perché quando veniamo messi alla prova è possibile pensare in questo modo: "Beh, questo non si è avverato", e quindi gettare tutto al vento. Che cosa orrificante! È come con l'espressione, "gettare il bambino con l'acqua sporca." Salvate il bambino! Comunque...

La maggior parte della Chiesa non si è pentita della sua condizione laodicea, quindi essa rimane tuttora avvolta nell'orgoglio e nella tiepidezza. Iddio promise di svegliare il dieci per cento di un terzo di Laodicea come testimonianza di ciò che Egli sta facendo nella Sua Chiesa, e come testimonianza di quello che la Chiesa dispersa ha fatto nel periodo di Laodicea e di ciò che ha continuato a fare.

Un'altra grande testimonianza di questo tempo della fine riguarda una percentuale molto grande di coloro che erano stati risvegliati e a cui fu data l'opportunità di diventare parte di un residuo della Chiesa di Dio in questo tempo della fine. Erano stati svegliati da un sonno spirituale e fu loro

data l'opportunità di vedere queste verità, ma le hanno respinte. Proprio come è stato il caso nella Chiesa negli ultimi 2000 anni ...

Un giudizio finale per dimostrare cosa è successo alla fine, in un periodo durante il quale Dio ha dato di più alla gente nella Sua Chiesa che in qualsiasi altro periodo di tempo. Coloro a cui è stata data l'opportunità di far parte di un gruppo rimanente, a questi è stato dato di più che agli apostoli originali, di più che a Paolo o a Giovanni, l'ultimo apostolo a morire, di più che a quelli che sono vissuti dopo lui. Più di quanto fu dato al Sig. Armstrong, perché non era ancora arrivato il tempo di rivelare alcune di queste cose. Non eravamo ancora arrivati a questo punto. Non dovevano essere conosciute prima che fosse arrivato il momento del loro adempimento, e poi Dio ci ha fatto vedere.

Ma che dire del voltare le spalle a queste cose? Di rifiutarle? Che giudizio. Che lezione nel giudicare. Che lezione per ora e per il futuro! Questa testimonianza di Giosuè il Cristo continua tutt'ora.

Proprio come è stato all'interno della Chiesa negli ultimi 2000 anni, la testimonianza è che molti sono stati chiamati, ma pochi gli eletti. Che cosa orribile l'esser stati dati così tanto ma di trovarsi con così pochi. Ringraziate Dio di trovarvi con i pochi. L'unica ragione che siete qui è dovuta a Dio e a Suo Figlio, e al vostro desiderio, perché siete voi che dovete scegliere di desiderare questo modo di vita e di lottare per esso. Dico questo perché da circa il 2013 Dio ha misurato il tempo con forza, portando le cose in superficie. Nulla è nascosto e nulla rimarrà nascosto. Tutto verrà fuori.

Di nuovo, la testimonianza è che molti sono stati chiamati ma pochi eletti. Questo è dovuto al fatto che di coloro a cui è stata data tale grande benedizione ed opportunità di ricevere Dio, Suo Figlio, e la verità nella loro vita, la maggior parte – la Maggior parte – l'ha alla fine rifiutata. Questo mi sbalordisce, ma è il giudizio di Dio, una testimonianza che sta essendo stabilita per far vedere cosa sta avendo luogo persino adesso, persino in questo tempo attuale in cui possiamo vedere così tante cose.

35 (14) Noi capiamo che Gesù Cristo “viene di continuo” nella carne di coloro che fanno parte della Chiesa di Dio. In quale altro posto troverete questo? Dobbiamo capire quanto siano importanti queste cose per la nostra vita. Questa è la mente di Dio. Secondo me, questa è una delle rivelazioni più importanti mai rivelate alla Chiesa. Lo è davvero. È proprio per questa ragione che Giosuè morì, perché diede la sua vita. È proprio per questa ragione che soffrì come nostro Agnello Pasquale, perché noi si potesse fare questa esperienza nella vita, perché le vite di Dio Onnipotente e di Suo Figlio possano venire nelle nostre vite, perché possano dimorare in noi e noi in loro su un piano spirituale. È una delle rivelazioni più grandi mai date. È una delle cose che ci ha aiutato a vedere, man mano che Dio ha aperto la nostra mente per vederla, il significato di quell'altra verità su ciò che avrà luogo in futuro, quando saremo spiriti, quando faremo parte della Famiglia di Dio in Elohim, il tempio di Dio, con Dio sempre in noi e noi in Dio. Si tratta di un rapporto spirituale che il reame angelico non ha mai avuto. Non ce l'hanno perché non appartengono a quella famiglia. Essi sono una creazione diversa, creati con uno scopo diverso.

È incredibile capire ciò che Dio sta creando. Ci sta creando nella Sua immagine, Elohim. Fantastico. Bellissimo. Meraviglioso.

Questo è stato solo parzialmente compreso dalla Chiesa. Alcune scritture parlano di Cristo che “viene” nella carne. Certe cose sulla dimora dello spirito di Dio in noi erano state capite, ma capire queste espressioni al massimo del loro significato, no, questo non era stato dato. Gran parte della Chiesa aveva compreso questo fisicamente, cioè che lui prima venne su questa terra nella carne, come uomo, e che questo ne è la prova. Ebbene, ma questo lo credono anche tutti i protestanti. E che c’è in questo? Ma non si tratta di questo.

Certe altre espressioni sul “venire” di Gesù Cristo vengono interpretate in rispetto al tempo in cui ritornerà a questa terra, ossia, in un tempo futuro. Ma non è nessuno di questi due casi. Il significato letterale di questa parola nel greco non comprende né un’esistenza nella carne in un “tempo passato”, né il ritorno in un “tempo futuro”. Questo è ciò che il Corpo disperso crede tutt’ora. Dio non li ha ancora portati a questo punto di comprensione. È Dio che deve rivelarlo, che deve darlo. Dio deve in primo luogo svegliare le persone da questo loro stato, e poi dar loro la capacità di vedere ciò che vedete voi. Alcuni di voi avete solo saputo questo. L’altro lato non l’avete conosciuto, non l’avete creduto, a meno che non l’abbiate creduto in una delle religioni false di questo mondo.

Eppure il greco letterale di questa parola non riguarda né un’esistenza nella carne in un “tempo passato”, né il ritorno in un “tempo futuro”. L’espressione più vicina in inglese è quella del "presente progressivo", nel senso che Giosuè il Cristo "viene continuamente" nelle nostre vite (nella nostra carne). Ci vien detto che deve essere così, perché se si comincia ad estinguere lo spirito, a soffocare lo spirito, che cosa orribile. Che pensiero orrificante se si fosse totalmente separati dal flusso dello spirito di Dio. Cristo morì in modo che noi si potesse sempre godere del flusso dello spirito, della mente di Dio in noi. Sì, abbiamo le nostre battaglie fisiche, sì, abbiamo una natura carnale, sì, la concupiscenza della carne, degli occhi e dell’orgoglio della vita, abbiamo tutte queste cose, ma abbiamo un maggior potere per combattere contro queste cose.

Allora, di nuovo, L’espressione più vicina in inglese è quella del "presente progressivo", nel senso che Giosuè il Cristo "viene continuamente" nelle nostre vite (nella nostra carne) – parlando dello spirito di Dio che dimora, che continua, che vive “in” noi, come infatti capiamo.

36 (15) Nessuno va in paradiso, nemmeno i 144.000. Una cosa incredibile. Ecco quest’essere che fu gettato sulla terra, che fu limitato nel fare quello che aveva preso per scontato prima di peccare contro Dio. Lui ha voluto che l’umanità credesse nella falsità che quando si muore si può andare in paradiso. Incredibile.

Comunque, **Nessuno va in paradiso, nemmeno i 144.000.** Di tutti coloro che sono mai vissuti e morti, solo Giosuè il Cristo è ascenso in paradiso. La scrittura che parla di questo dovrebbe essere incisa nella nostra mente. Lui è l’unico. Il Libro degli Atti dichiara cosa Pietro ebbe da dire di Davide nel gorno di Pentecoste. Disse in modo molto chiaro che il passaggio non parla di Davide.

Davide è morto ed è nel suo sepolcro fino ad oggi. Le sue ossa, o la polvere delle sue ossa è ancora lì. Non è certo in cielo. Non è in paradiso. Il significato è qualcos'altro. Qui parla di Cristo, del Messia, di Giosuè. Lui è l'unico che sia mai asceso in paradiso.

Quindi, Di tutti coloro che sono vissuti e che sono morti, solo Giosuè il Cristo è asceso in paradiso. Satana ha ingannato molte religioni nell'insegnare che l'uomo andrà in paradiso. Persino molti della dispersione della Chiesa di Dio credono che i 144.000 andranno in paradiso per un periodo di addestramento, prima del ritorno di Giosuè il Cristo. C'erano discussioni su questo – trenta giorni, quarantacinque giorni, eccetera.

Leggerò una sezione intera che è stata rimossa: La resurrezione dei 144.000 inizia nel giorno profetico (vedere Verità #47) che sarà completato pienamente quando Cristo porrà nuovamente i piedi sul Monte degli Ulivi nella Pentecoste [sì, l'ho detto] del 2019. È ovvio che è stato rimosso e ora dice: La resurrezione di tutti i 144.000 avviene appena prima del ritorno di Cristo per stabilire il Regno di Dio per regnare su tutte le nazioni. Questa prima grande risurrezione dai morti, parlando di coloro che faranno parte della Famiglia di Dio, che sono vissuti ad un certo punto nel tempo nel corso dei 6.000 anni e che ritorneranno con Cristo per regnare, è stata fraintesa da molti. Il mare di vetro menzionato al tempo di questa prima risurrezione è frainteso come il trono di Dio in cielo. Non lo è!

Il mare di vetro menzionato in occasione di questa resurrezione (Rivelazione 15:2), è la località nell'atmosfera più alta dei "cieli" che sovrastano la terra dove questo grande evento avrà luogo. Persino le persone dalla terra potranno vedere questo spettacolo nei cieli (come una grande luce)... La gente non capirà ciò che vede... Non è possibile vedere una creazione spirituale, degli esseri spirituali. Quello che vedrà sarà una manifestazione di ciò che in realtà non può vedere. Non sarà una cosa fisica.

La gente non capirà ciò che vedrà, ma Dio ha rivelato che ci saranno cose che saranno rese fisicamente visibili alla venuta di Cristo, che riguardano gli eventi che accadranno su un piano spirituale. Quel mare di vetro su cui i 144.000 saranno risorti nell'atmosfera terrestre non deve essere confuso con il mare di vetro (creazione spirituale) che esiste davanti a Dio nel cielo spirituale del Suo trono (Rivelazione 4:6). Vediamo, quindi, che nessuno va in paradiso, come Dio infatti rivela che nessuno è mai asceso in paradiso con eccezione di Giosuè il Cristo.

Se ci pensate, Satana ha rifilato sull'umanità questa cosa dell'andare all'inferno per essere torturati per un'eternità. È poi c'è questo, l'altro estremo, l'altra estremità del pendolo, per così dire. Ha veramente preso il mondo per il naso.

Oggi ci fermiamo qui e continueremo con il #37 la prossima settimana.